

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 maggio 2005

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese
 Registrato Tribunale di Roma n. 569/1985

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distretti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074-5076.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

CORTE DI APPELLO DI ROMA Ufficio Centrale Regionale

Ai sensi dell'art. 15, tredicesimo comma n. 5 della legge 108/1968, si proclama eletto Presidente della Giunta Regionale della Regione Lazio il signor Pietro MARRAZZO, detto Piro, nato a Roma il 29 luglio 1958.

Roma, 2 maggio 2005

Il presidente
 (Giuseppe Santoro)

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 11 maggio 2005, n. 165.

Determinazione del numero e nomina degli assessori componenti della Giunta regionale Pag. 8

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

1) DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2004, n. 1260.

Modifiche nella ripartizione e nella attribuzione delle risorse finanziarie alla Regione Lazio e alle Province del Lazio a seguito dell'art. 8 del D.P.C.M. 22 dicembre 2000 e della l.r. n. 28/2003 Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2005, n. 273.

Individuazione della «Banca regionale del Tessuto Muscolo-Scheletrico» Pag. 17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2005, n. 302.

Linee guida regionali per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio adottate con DGR 21 dicembre 2001, n. 2034. Modifica punto 8. «Dipartimento di Prevenzione» Pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 396.

Tarifazione degli ausili ortopedici di serie di cui agli elenchi 2 e 3 del D.M. 27 agosto 1999, n. 332. Accordo sperimentale biennale Pag. 27

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

4 MAR. 2005

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI' 4 MAR. 2005

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - FORMISANO - GARGANO - PRESTAGIOVANNI
ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. - 273 -

OGGETTO:

Istituzione della Banca regionale del Tessuto Muscolo-Scheletrico



273 = 4 MAR. 2005

OGGETTO: Individuazione della "Banca regionale del Tessuto Muscolo-Scheletrico"

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio adottato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina della materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 1 aprile 1999, n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti" prevede all'art. 16, ed in particolare il comma 1 che prevede che le Regioni individuino le strutture idonee ad effettuare i trapianti di organi e tessuti sulla base di criteri, requisiti e standard minimi di attività stabiliti dal Ministero della Sanità;

VISTA la legge regionale 3 Novembre 2003, n. 37 che ha istituito l'Agenzia regionale per i trapianti e le patologie connesse ed in particolare l'art. 3 che individua tra le competenze, la funzione di promuovere la collaborazione e la reciproca integrazione tra unità operative di enti diversi, nel campo dei trapianti, e le coordina per il raggiungimento di obiettivi comuni mediante un'attività collegiale e la definizione di codici concordati di comportamento clinico, assistenziale e di ricerca;

VISTA la propria deliberazione del 20/12/2002, n. 1733 concernente "PSR 2002-2004. Accordi e Linee guida emanati ai sensi della Legge 91/99" con la quale, tra le altre, si è preso atto delle linee guida per il prelievo, la conservazione e l'utilizzo del muscolo scheletrico e le funzioni in tale ambito riconducibili al Centro regionale per i trapianti;

TENUTO CONTO che le linee guida definiscono banca del tessuto muscolo-scheletrico ogni struttura sanitaria pubblica che, dietro richiesta e previa documentazione attestante l'effettiva attuazione delle stesse nel biennio precedente, è individuata dalla Regione ed inserita all'interno della programmazione regionale, con la funzione di organizzare, conservare, processare e distribuire i tessuti prelevati da donatore cadavere e da donatore vivente certificandone l'idoneità e la sicurezza;

TENUTO CONTO, altresì, che il trapianto di tessuto muscolo scheletrico è consentito solo dopo la validazione biologica effettuata da una banca del tessuto muscolo-scheletrico individuata, nel rispetto delle citate linee guida, dalla Regione;



273 - 4 MAR. 2005 6

CONSIDERATO che attualmente le strutture di trapianto della Regione Lazio, per l'approvvigionamento del Tessuto Muscolo Scheletrico, si rivolgono a banche di altre regioni e/o appartenenti al circuito delle banche internazionali;

TENUTO CONTO che l'istituzione della Banca regionale per il Tessuto Muscolo Scheletrico consentirebbe di soddisfare le richieste di tessuto delle strutture di trapianto presenti nella Regione, comportando un significativo risparmio per il Servizio Sanitario Regionale e configurandosi, in prospettiva, quale elemento di attrazione per le regioni del centro-sud attualmente sprovviste di un servizio in tal senso;

PRESO ATTO che l'esigenza di istituire una Banca regionale del Tessuto Muscolo Scheletrico è stata, tra l'altro, rappresentata dal Presidente dell'Agenzia Regionale per i Trapianti con nota del 13 dicembre 2004;

PRESO ATTO, altresì, delle istanze presentate dai legali rappresentanti dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma E, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e dell'IRCCS-IFO, tendenti ad ottenere l'autorizzazione ad istituire la Banca regionale del Tessuto Muscolo Scheletrico rispettivamente presso le seguenti rispettive strutture:

- Ospedale S. Spirito;
- Policlinico A. Gemelli;
- Istituto Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - IFO;

TENUTO CONTO delle risorse tecniche, strumentali e professionali che fanno capo a ciascuna delle strutture sopra richiamate;

VALUTATO che l'integrazione di tali risorse, modulate attraverso specifici interventi organizzativi, operativi e forme innovative di finanziamento nonché conduzione collegiale e condivisa, costituiscono un forte e vincolante valore aggiuntivo per lo svolgimento delle attività e delle funzioni attribuite alla Banca del Tessuto Muscolo Scheletrico;

RITENUTO opportuno, per la definizione e per l'approfondimento degli aspetti soprarichiamati, unitamente alle forme di raccordo e di controllo, istituire un gruppo di esperti nella materia, coordinato dal Direttore della Direzione regionale per la Programmazione sanitaria e tutela della salute, composto da:

- un rappresentante dell'Agenzia regionale per i trapianti e le patologie connesse;
- un rappresentante del centro regionale per i trapianti;
- un rappresentante dell'Azienda USL Roma E;
- un rappresentante dell'Università Cattolica Sacro Cuore;
- un rappresentante dell'IRCCS-IFO;
- un dirigente dell'Area Pianificazione e Sviluppo Servizio Sanit., Monito. Piano Sanitario;
- il dirigente dell'Area Giuridico normativa e organizzazione del Servizio sanitario;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che integralmente si richiamano di:



[Handwritten signature]

273

54 MAR 2005

6

- individuare, nel rispetto delle linee guida nazionali, la **Banca regionale del Tessuto Muscolo-Scheletrico**, inserita all'interno della programmazione sanitaria regionale, con la finalità di organizzare, conservare, processare e distribuire i tessuti prelevati da donatore cadavere e da donatore vivente certificandone l'idoneità e la sicurezza.
- stabilire che il trapianto di tessuto muscolo scheletrico è consentito solo dopo la validazione biologica effettuata dalla Banca regionale del Tessuto Muscolo-Scheletrico;
- stabilire, inoltre, che all'istituzione della Banca regionale del Tessuto Muscolo-Scheletrico concorrono, con modalità che verranno successivamente definite, le istituzioni, con le rispettive strutture, di seguito individuate:
 - Azienda Unità Sanitaria Locale Roma E – Ospedale S. Spirito
 - Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico A. Gemelli
 - Istituto Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IFO
- dare atto che la Banca del Tessuto muscolo scheletrico dovrà raccordarsi, per gli aspetti formali e sostanziali di cui alle citate linee guida ed alla presente deliberazione, con il Centro Regionale per i trapianti e con l'Agenzia regionale per i trapianti e le patologie connesse;
- istituire un gruppo di lavoro composto da esperti nella materia, con il compito di approfondire e definire, entro sei mesi dalla costituzione, gli aspetti organizzativi, tecnici e finanziari, ivi compresa la eventuale compartecipazione sotto il profilo finanziario di soggetti diversi, necessari per l'espletamento corrente e corretto delle funzioni attribuite alla Banca regionale del Tessuto Muscolo-Scheletrico.

Il predetto gruppo di lavoro, per il quale non è prevista alcuna indennità e/o retribuzione, coordinato dal Direttore della Direzione regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute, sarà costituito da:

- un rappresentante dell'Agenzia regionale per i trapianti e le patologie connesse;
- un rappresentante del centro regionale per i trapianti
- un rappresentante dell'azienda USL Roma E;
- un rappresentante dell'Università Cattolica;
- un rappresentante dell'IRCCS- IFO;
- un dirigente regionale dell'Area Pianificazione e Sviluppo Servizio Sanit., Monito. Piano Sanitario;
- il dirigente regionale dell'Area "Giuridico normativa e organizz. del Serv. Sanitario".

I componenti del predetto gruppo di lavoro saranno nominati con decreto del Presidente della Regione.

- rinviare a successivo provvedimento, a seguito delle risultanze del lavoro svolto dal predetto gruppo di lavoro, l'istituzione di una Banca regionale del Tessuto Muscolo-Scheletrico e la definizione degli aspetti organizzativi, economico-finanziari, di raccordo e di controllo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

07 MAR. 2005

